

A scuola dal 7 febbraio: niente Dad per gli immunizzati e quarantene ridotte a 5 giorni

Pubblicato: Lunedì 7 Febbraio 2022



Dai nidi alle superiori oggi, lunedì 7 febbraio, entrano in vigore le **regole per il “nuovo tempo” della pandemia: niente più Didattica a distanza per gli studenti immunizzati** (vaccinati con buster, guariti o vaccinati con ciclo primario da meno di 120 giorni) e **quarantene precauzionali scolastiche ridotte da 10 a 5 giorni per tutti gli ordini scuola.**

Estesa quindi anche alle primarie la distinzione tra studenti immunizzati e non (che viene verificata tramite green pass), in linea con il duplice obbiettivo dichiarato dal governo di consentire a bambini e ragazzi di frequentare le scuole il più possibile in presenza, ma anche di spingere sulla vaccinazione estesa ai bambini da 6 a 11 anni a partire da metà dicembre.

Come precisato dalle Faq pubblicate dal Ministero dell'Istruzione (a [questo link](#)), **le nuove regole in vigore da oggi ridefiniscono anche i tempi delle quarantene fiduciarie scattate nelle settimane precedenti** (5 giorni e non più 10).

Tra le novità anche l'aver reso **valido il responso dei test antigenici autosomministrati a casa, ma solo in auto-sorveglianza**. I test autosomministrati non valgono per l'uscita dalla quarantena. Di seguito le misure valide da 7 febbraio per ogni ordine di scuola (a [questo link](#) gli schemi del Miur).

Nido e Scuola dell'infanzia

Da 1 a 4 casi positivi in classe: i bambini sono in auto-sorveglianza (se compaiono i sintomi viene eseguito un test, ripetuto dopo 5 giorni in caso persistano i sintomi).
Le maestre indosseranno mascherine Ffp2.

Dal 5^ caso positivo: 5 giorni di sospensione delle lezioni per tutta la classe.

Nella prima settimana di febbraio, secondo i dati comunicati da Bianchi, era in quarantena (fiduciaria o perché positivo) un bambino su 4 (il 23,3% dei bambini tra 0 e 6 anni).

Scuola primaria

Da 1 a 4 casi: tutti gli studenti della classe vanno in auto-sorveglianza e continuano a frequentare con mascherina Ffp2 per 10 giorni. Viene eseguito un test solo se compaiono sintomi. Il test viene ripetuto dopo 5 giorni nel caso in cui i sintomi persistano.
Gli insegnanti indossano mascherine Ffp2 per 10 giorni.

Dal 5^ caso positivo: solo gli studenti immunizzati (vaccinati con buster, guariti o vaccinati con ciclo primario da meno di 120 giorni) **o esentati da vaccinazione continuano a frequentare in presenza con Ffp2** per 10 giorni dall'ultimo contatto con un compagno positivo.
Gli altri (studenti guariti o vaccinati da oltre 120 giorni, non vaccinati o vaccinati parzialmente) sono in quarantena e Didattica a distanza (o Did, didattica Didattica digitale integrata) per 5 giorni.
Sono riammessi in classe dopo 5 giorni con referto negativo di test molecolare o antigenico eseguito in

farmacia.

Durante la prima settimana di febbraio gli studenti della primaria in quarantena (fiduciaria o perché positivi) erano il 22,5%.

Scuola secondaria

Didattica a distanza (o Did) e quarantene per gli studenti non immunizzati scattano già al secondo caso positivo in modo **più restrittivo sia nei confronti delle scuole primarie e dell'infanzia, sia rispetto alle norme in vigore a gennaio.**

Con un caso positivo in classe la didattica prosegue in presenza con mascherina Ffp2 per tutti gli studenti e i docenti.

Dal 2^ caso positivo SOLO gli studenti immunizzati (vaccinati con buster, guariti o vaccinati con ciclo primario da meno di 120 giorni) **o esentati da vaccinazione continuano a frequentare in presenza con Ffp2** per 10 giorni dall'ultimo contatto con un compagno positivo.

Gli altri (studenti guariti o vaccinati da oltre 120 giorni, non vaccinati o vaccinati parzialmente) sono in quarantena e Didattica a distanza (o Did, didattica Didattica digitale integrata) per 5 giorni.

Sono riammessi in classe dopo 5 giorni con referto negativo di test molecolare o antigenico eseguito in farmacia.

Durante la prima settimana di febbraio gli studenti della secondaria in quarantena (precauzionale o perché positivi) erano il 15,8%.

Tamponi

Per essere riammessi a scuola dopo una quarantena (perché positivi o precauzionale), sarà necessario l'esito di un tampone molecolare o antigenico eseguito in farmacia.

Nel caso compaiano sintomi invece durante l'auto-sorveglianza, bambini e ragazzi devono sottoporsi a test molecolari o antigenici, effettuati in farmacia o anche autosomministrati a casa (in quest'ultimo caso l'esito del test sarà autocertificato).

Per maggiori informazioni e aggiornamenti consultare la pagina di Ats Insubria dedicata alle scuole a [questo link](#).

Per approfondimenti consultare le Faq del Miur a [questo link](#).

di bambini@varesenews.it